



Prot. n° 1085 /II.5

Brancaleone, 23/03/2020

Al personale docente
Alle famiglie
Sito web
ATTI

CIRCOLARE N. 46

Oggetto: MODALITA' PERCORSI DIDATTICO – EDUCATIVI A DISTANZA PER TUTTO IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

Si informano le S.S.LL in indirizzo sulle modalità che devono essere rispettate dal personale scolastico della suddetta Istituzione Scolastica per l'attivazione dei percorsi educativi a distanza.

Innanzitutto è doveroso sottolineare che la didattica e la scuola devono costituire per l'alunno un momento di impegno ma anche di distrazione dalla difficile realtà di questo momento storico.

Prego i docenti, che stanno svolgendo in questo momento un compito ed un impiego di forze di gran lunga superiori rispetto a quelle impiegate nella didattica in presenza, di comprendere i bisogni degli alunni, di assegnare pochi ed essenziali compiti (anche per evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi) e, se è possibile, schede che non comportino la stampa.

Si chiede altresì di non essere inflessibili con le scadenze indicate e di personalizzare la didattica per gli allievi che lo necessitano, non solo utilizzando una piattaforma od un software diverso.

E' ammesso l'inserimento di schede di autocorrezione nei solo casi di compiti tecnici e nei casi di insegnanti con pluralità di classi.

Per l'intera durata della sospensione didattica ogni docente di ogni disciplina ricorrerà all'attività didattica a distanza per ognuna delle proprie classi.

Ogni docente avrà cura di :

- Assegnare settimanalmente le attività da svolgere;
- Assicurare una didattica a distanza il più possibile unitaria per il gruppo classe;
- Prevedere semplici verifiche in itinere degli apprendimenti (non troppo ravvicinate nel tempo);
- Relazionare ogni 15 giorni con un sintetico report sulle attività proposte, le modalità e le verifiche poste in essere. Il report dovrà essere inserito a cura di ogni docente per ogni disciplina

giovedì 2 aprile (e qualora la sospensione della frequenza continui, giovedì 16 aprile e giovedì 30 aprile 2020) al seguente percorso:

REGISTRO ELETTRONICO: “registro docente/programmazione libri di testo/obiettivi/ gestione obiettivi / annotazioni – (incollare il testo del report)”;

- Gli insegnanti di sostegno creeranno all'interno del RE, nella voce “materiale didattico” (già utilizzata) una cartella “LEZIONI, COMPITI ASSEGNATI E VERIFICHE SOMMINISTRATE”. La cartella sarà condivisa con il docente coordinatore al fine di monitorare l'andamento didattico dell'alunno. (I compiti e le verifiche andranno create in raccordo con l'insegnante della disciplina così come nella didattica in presenza).

In ordine all'impiego di piattaforme o software semplificati, come già dichiarato da avviso sul sito internet di Codesto Istituto, ogni Cdc è libero di scegliere, in raccordo con le famiglie, per gli studenti in situazione di disabilità, con Bes (soprattutto svantaggio socio-economico e linguistico) con Dsa, il canale più rispondente alle esigenze dell'alunno per garantire il diritto allo studio.

Si specifica che non vanno apposte firme sul registro elettronico e che non va compilata la sezione “lezione” del RE.

In questa situazione di emergenza risulta di vitale importanza l'impegno quotidiano degli studenti che sono tenuti a partecipare con senso di responsabilità alle varie forme di didattica a distanza proposte dai docenti.

Inoltre, nell'ottica del patto di corresponsabilità, si richiede altresì l'intervento delle famiglie affinché venga garantito lo svolgimento degli impegni dei discenti.

Al fine di rendere quanto più efficace la suddetta azione educativo- didattica, si confida nella fattiva collaborazione scuola -famiglia che da sempre anima la nostra comunità scolastica.

INDICAZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia, è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile ed in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Cit. nota Miur n.388 del 17.03.2020).

INDICAZIONI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di I grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo nell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuale con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio (Cit. nota Miur n. 388 del 17/03/2020).

ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di dover mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Gli insegnanti di sostegno, in accordo con la Dirigenza e le famiglie, potranno, tramite il referente H, rivolgersi ai CTS – Centri territoriali di supporto – per la gestione ed assegnazione ausili e sussidi didattici necessari (per un elenco degli ausili didattici <https://ausilididattici.indire.it>).

Si evidenzia canale Miur https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html per materiali e suggerimenti per la didattica inclusiva.

ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

E' necessario, in raccordo con i PDP stipulati, rammentare la necessità, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere nell'utilizzo di software dedicati di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Gli esoneri previsti dal PDP devono rimanere nella didattica a distanza.

Qualora si necessiti di appositi sussidi didattici, questi possono essere richiesti attraverso il canale di comunicazione attivato dal Ministero “Nuovo Coronavirus”, mediante richiesta alla scuola.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA

L'alunno ha diritto ad essere informato su cosa ha sbagliato, sul perché ha sbagliato, nell'ottica del ruolo di valorizzazione della valutazione. Allo stesso modo, così facendo, il docente “valuta”, la valutazione rappresenta elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, secondo sempre i caratteri della flessibilità e della comprensione dei limiti di tale didattica.

Si ricorda, in fine, che, come sottolineato dal Miur “ *Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, purché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.*” (Cit. nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia Zavettieri

(Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa a
sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo 39/1993)